

e di chi sono le presunte responsabilità in ordine alla mancata adozione di una soluzione ottimale e rapida per decongestionare il traffico mestrino che intanto continua a produrre danni gravi per centinaia di miliardi l'anno;

se ritenga conveniente adottare la soluzione «complanare» finanziando l'operazione con capitale privato. (4-33139)

\* \* \*

### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUCCHESI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la situazione attuale è inaccettabile, occorre quindi fare rispettare le regole ed agire prontamente per fare rispettare la legalità e dare trasparenza al mercato olivicolo;

agli olivicoltori siciliani bisogna dare subito una risposta seria e precisa, soprattutto la garanzia che determinati fatti non si ripeteranno e che la vigilanza sul mercato verrà fatta senza distrazioni e con la necessaria severità —:

se sia al corrente delle giuste proteste dei produttori olivicoli siciliani, preoccupati per il difficile andamento del comparto e per le difficoltà a far valere le indubbie qualità dei propri prodotti;

se gli risulti che il Consorzio nazionale degli olivicoltori prenda 15 miliardi per valorizzare l'olio e metta in commercio, attraverso società controllate, prodotti scadenti, provenienti non si sa da quali paesi;

se non ritenga di avviare prontamente severe indagini che servano a fare chiarezza e ad individuare determinate responsabilità. (4-33142)

\* \* \*

### PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

VII Commissione:

DEDONI, ACCIARINI, CAPITELLI, VIGNALI, ABBONDANZIERI e BRACCO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

avendo appreso dagli organi di stampa l'amara vicenda di due insegnanti precari, professori in un liceo di Lanusei che, stanchi di aspettare il pagamento dei loro stipendi (tre mesi che non vedono una lira) hanno deciso di iniziare uno sciopero della fame per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla loro annosa problematica;

già in altre occasioni e in altre province italiane infatti gli stipendi maturati dagli insegnanti non di ruolo sono stati liquidati dal ministero del tesoro con grave e, talora ingiustificato ritardo;

il ripetersi di tale inconveniente suona oltremodo ingiusto e penalizzante per gli insegnanti che, pur avendo superato brillantemente il concorso riservato ancora attendono l'immissione in ruolo, e non fruiranno della tredicesima mensilità perché, con ogni probabilità, saranno licenziati a dicembre e riassunti a gennaio —:

se non ritenga opportuno intervenire perché tali disagi siano eliminati e sia trovata una modalità più consona a snellire le procedure di pagamento degli stipendi agli insegnanti precari. (5-08647)

VOLPINI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

nel liceo classico statale «Gregorio da Catino» di Passo Corese (Rieti) dal 10 ottobre 2000, la classe V-A ginnasio non ha